REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto: **Presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale, e comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari ammessi. Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle Associazioni Cooperativistiche - L.R. 27 febbraio 1957, n. 5 e ss.mm.ii. – D.G.R. n. 32-47 del 18 giugno 2025, annualità 2026.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTE

- la L.R. n. 1/2026 recante: "Legge di stabilità regionale 2026", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 9 del 09.02.2026;
- la L.R. n. 2/2026 recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";
- la L.R. n. 24/2025 recante: "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie" (Allegato n. 18 - Tabella O-VAR - Finanziamenti correnti);

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale

Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato, la materia in oggetto è stata acquisita nelle competenze del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione;

VISTA

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.15 prot. n. 2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 maggio 2025;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e la la presa di servizio prot. n. 46197 effettuata in data 18 luglio 2025;

VISTA la Deliberazione n. 68/15 del 31.12.2025 con la quale è stato approvato e adottato il nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della

Sardegna" e la relativa appendice recante il "Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione".

VISTA la nota prot. 7 del 09.01.2026 della Presidenza della Giunta "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all' approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo "Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna" e relativa appendice recante il nuovo "Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione" è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato alla Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTE/I

- il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 "Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949 n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica";

- la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata "Nuove norme in materia di Società Cooperative;
- la Legge n. 142 del 2001 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- il D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- l’art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017,che, nella sua formulazione attuale, prevede che l’amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- la Deliberazione n.32/47 del 18 giugno 2025 avente ad oggetto "Contributi a favore delle associazioni cooperativistiche. Nuovi criteri e modalità attuative. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e s.m.i";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato sulla GU n. 156 del 7 -7 - 2010, n. , S.O.

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;

VISTO

il D.lgs. n. 159/2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513

VISTA la Legge n. 214/2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. n. 115/2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

VISTO il DM del 26 maggio 2023, recante "Contributo di vigilanza dovuto dalle societa' cooperative, dalle banche di credito cooperativo e dalle societa' di mutuo soccorso per il biennio 2023-2024", pubblicato sulla GU n.159 del 10.7.2023;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per erogare per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso, a

favore delle Associazioni Cooperativistiche, inizialmente inizialmente pari ad € 2.500.000 sono state implementate con la L.R. n. 24 del 11/09/2025 (Allegato n. 18 - Tabella O-VAR - Finanziamenti correnti) Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio di ulteriori euro 500.000,00 per l'esercizio Finanziario 2026, per un totale di euro 3.000.000,00;

VISTO l'Avviso pubblicato con Determinazione n. 4171/54287 del 07/08/2025 e Parziale rettifica di cui alla Determinazione n. 4959/62813 del 30/09/2025;

VISTE le domande di contributo telematiche, inviate dai potenziali beneficiari con le modalità ed entro i termini di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso, debitamente compilate e corredate di dichiarazioni rese, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000;

VISTE di avere proceduto con la richiesta di verifica antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni come di seguito rappresentato:

1. ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA - PR_CAUTG_Ingresso_0169588_20261021 - in verifica;
2. CONFCOOPERATIVE SARDEGNA - PR_CAUTG_Ingresso_0169496_20261021 - in verifica;
3. LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO - PR_CAUTG_Ingresso_0167174_20261016 - in verifica;
4. UE. COOP SARDEGNA - PR_CAUTG_Ingresso_0167136_20261016 - in verifica;
5. UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA - PR_ORUTG_Ingresso_0050438_20261019 - in verifica;

DATO ATTO che la mancata tempestiva adozione del presente provvedimento di concessione, fermi restando i termini dell'art. 2 del D.Lgs. n. 159/2011, comporterebbe la perdita dei finanziamenti di cui al presente Avviso, trattandosi di fondi regionali che devono essere impegnati entro il 31/12/2026 e dovendo contestualmente attendere i tempi

tecnici per la stipula delle polizze fideiussorie previste nel caso di richiesta anticipazione, determinando un grave e certo danno patrimoniale alle Associazioni beneficiarie e la mancata realizzazione dell'intervento pubblico;

RIBADITO il carattere d'urgenza del procedimento e la possibilità di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva e con la possibilità di revocare il contributo e di attivare le procedure di recupero coattivo delle somme eventualmente già erogate, nel rispetto degli artt. 2 e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011;

VISTE che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 /2013 per il caso di specie, come di seguito rappresentato:

ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA	i d . 38017
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA	i d . 38015
LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO	i d . 38018
UE. COOP SARDEGNA	i d . 38014
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA	i d . 38016

DATO ATTO della la ripartizione dello stanziamento pari ad € 3.000.000,00, capitoli SC06.0740 e SC09.5666 del Bilancio della Regione 2026, in favore delle associazioni cooperativistiche, per l’annualità 2026, nella misura di seguito specificata per ciascuna di esse, calcolata sulla base del criterio di ripartizione del contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell’Avviso, come meglio rappresentato di seguito:

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE	IMPORTO IN EURO
	504.36

ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA - CF: 80009700909	6,43
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA - CF: 80007210927	947.547,31
LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO - CF: 80002170928	976.414,51
UE. COOP SARDEGNA - CF: 92231600922	257.591,45
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA - CF: 90036160951	314.080,30

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame delle domande tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso e che le verifiche sulle singole domande/DCT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate poi con l'acquisizione della pertinente documentazione;

DATO ATTO inoltre che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell' importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e sue modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list numerate, datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso de quo in favore dei soggetti proponenti, di cui al prot. 100479 del 4/11/26;

RITENUTO pertanto di autorizzare la concessione e contestualmente la quantificazione in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti proponenti precedentemente indicati nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno, per un importo complessivo di **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00);**

DATO ATTO che le regole contenute nell'Avviso assumono rilevanza di lex specialis, attesa la loro

idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale al fine di predisporre la concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, in favore dei soggetti proponenti meglio rappresentati di seguito, nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno, per un importo complessivo pari ad **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)**

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE	IMPORTO IN EURO
ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA - CF:80009700909	504.366,43
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA - CF:80007210927	947.547,31
LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO - CF:80002170928	976.414,51
UE. COOP SARDEGNA - CF: 92231600922	257.591,45
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA - CF:90036160951	314.080,30

ART.2 Si autorizza, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, la concessione in favore dei soggetti proponenti di cui all'ART. 1 per i successivi adempimenti di impegno per un importo complessivo pari ad **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).**

ART.3 Lo stanziamento finanziario per il suddetto Avviso in conto competenza è pari a € **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)** per l'annualità 2026 e le risorse finanziarie regionali - capitoli SC06.0740 e SC09.5666 del Bilancio della Regione 2026.

ART.4 Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche

in merito ai principi relativi all' ammissibilità della spesa dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, link: **https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175465725861974**, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.7 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale*1* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)*2*, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Giorgio Biddau

(Firmato Digitalmente)3

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
GIORGIO BIDDAU
09/11/2026 10:08:25